

STATUTO



Art. 1 – COSTITUZIONE

È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato “Codice del Terzo Settore”) e successive modifiche, una Associazione di Promozione Sociale avente la seguente denominazione:

“CIAO LAB APS”, da ora in avanti denominata “Associazione”.

L'Associazione è apartitica e aconfessionale. Essa non ammette discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione, di ideologia politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione. Essa è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli associati.

Art. 2 - SEDE E DURATA

1. L'Associazione ha sede in Roma, Via Aldo Balma n. 28 A/B. Viene prevista la possibilità di cambiare sede all'interno dello stesso Comune senza la necessità di apportare modifiche al presente Statuto.
2. L'Associazione può individuare sedi di rappresentanza e/o organizzative decentrate, dislocate su tutto il territorio della Comunità Europea ed extraeuropea.
3. L'Associazione ha la durata minima di 10 anni, tacitamente rinnovati in caso di mancata richiesta di scioglimento almeno 6 mesi prima.

Art. 3 - FINALITÀ

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite come nel successivo art. 4, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo Settore.

L'Associazione opera nei settori della cultura, dei giovani e delle politiche giovanili, del tempo libero, del turismo, dell'ambiente, del sociale, e dello sport senza finalità di lucro.

L'Associazione si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi sociali, culturali, urbanistici, archeologici, architettonici, storici e politici, ed intende fungere da stimolo nei confronti delle Amministrazioni pubbliche locali fissando un filo diretto fra utente e gestore della cosa pubblica, proponendo, ove possibile, risoluzioni anche tecniche ed operative.

Si batte per una società basata su un equilibrato rapporto uomo- natura, per un modello di sviluppo fondato sull'uso appropriato delle risorse naturali ed umane.

L'Associazione organizza e promuove iniziative mirate alla divulgazione della promozione sportiva dilettantistica, eventi, convegni per diffondere la cultura e la pratica sportiva.

Persegue la protezione della vita umana e della famiglia; promuove la tutela del patrimonio architettonico, monumentale, culturale e ambientale della propria terra. Promuove la partecipazione dei cittadini alla difesa ed alla definizione della propria qualità della vita, favorendo una migliore organizzazione sociale e una modifica dei comportamenti individuali e collettivi.

Finalizza le proprie iniziative alla socializzazione, alla maturazione di una coscienza critica, al discernimento etico delle responsabilità, all'espressione ed alla salvaguardia della dignità della

1

persona. Interviene nel campo dell'educazione, della formazione e della didattica per favorire lo sviluppo nei giovani di una coscienza sensibile ai problemi della società moderna, dell'ambiente e di un equilibrato rapporto tra essere umano e natura.

Promuove attività legate ai principi solidaristici e mirate al coinvolgimento delle realtà sociali e culturali. Lotta contro ogni forma di sfruttamento, di ignoranza, di ingiustizia, di discriminazione e di emarginazione. Promuove ed organizza ogni forma di volontariato attivo dei cittadini, soci e non, al fine di salvaguardare e recuperare quello spirito sociale comunitario tra di essi, anche attraverso la collaborazione con altri enti o associazioni.

Organizza la vita associativa come esperienza comunitaria, per favorire la maturazione della personalità, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, il rispetto delle altre persone, l'educazione all'impegno sociale ed alla partecipazione.

Opera sui temi della conoscenza della ricerca del rapporto tra scienza e cultura.

Organizza servizi per soddisfare i crescenti bisogni culturali, ricreativi e sociali dei cittadini degli iscritti e degli aderenti. Promuove il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati attraverso iniziative di natura sportiva, culturale, turistica e ricreativa al fine di contribuire alla elevazione civica e sociale degli associati.

Promuove la formazione professionale degli associati e dei terzi in ogni sua forma.

Promuove e diffonde la pratica di ogni forma di sport quali attività ricreativa ed educativa, realizzando ogni iniziativa utile a propagandare e a diffondere le varie discipline sportive. Promuove la nascita e la diffusione delle Comunità Giovanili.

Attua servizi e strutture che fungano da ausilio e richiamo per la pratica dell'attività sportiva e per lo svolgimento delle attività del tempo libero, quali sale lettura, sale giochi, bar interno, spacci, mense, trattenimenti musicali, videoteche.

Favorisce contatti fra soci aventi specifici interessi culturali e sportivi, costituendo sezioni per le attività di maggior rilievo.

Istituisce centri estivi con finalità ricreative sportive.

Promuove favorisce la gestione di corsi e centri di avviamento allo sport, l'organizzazione di manifestazioni e di tornei, la formazione e la preparazione di squadre agonistiche e non agonistiche. In particolare, l'Associazione si prefigge di attuare iniziative, sia in ambito sportivo che ricreativo, che culturale, rivolte ai minori, ai disabili, ai portatori di handicap, e più in generale a quelle fasce maggiormente colpite dall'emarginazione e dal degrado sociale.

Per il raggiungimento di tali fini, l'Associazione si propone di propagandare la propria attività nei luoghi e nei modi previsti dalla Costituzione e dal Codice del Terzo Settore, ed in particolare si prefigge di:

- Attuare e gestire, direttamente o per conto terzi, iniziative di carattere culturale, turistico, sociale, ricreativo, economico, sportivo, ed ogni altra iniziativa degli enti locali, istituti, università, ecc., che favoriscano un'utilizzazione del tempo libero produttiva dal punto di vista culturale e formativo;
- Svolgere ed organizzare - in proprio con la collaborazione di altri organismi ed enti culturali, politici, sociali, istituzionali- attività culturali, del tempo libero, gruppi di studio, seminari, riunioni, assemblee, cenacoli con la guida di un relatore o meno, manifestazioni, incontri e corsi speciali, dibattiti, conferenze, convegni, mostre, feste e attività varie nei settori della cultura (teatro, cinema, letteratura, musica, arti, ecc.) e altro;
- Produrre, distribuire, diffondere le idee le aspirazioni del Circolo, materiale tecnico, politico, culturale, didattico, attraverso stampati, radio, televisioni e qualsiasi altro mezzo di divulgazione, ivi comprese pubblicazione e materiale per conto terzi;
- Promuovere l'acquisizione, la gestione, la produzione di pubblicità, la produzione e la vendita di stampati, anche periodici, audiovisivi, filmati ed altro materiale attinente allo scopo sociale;



- Organizzare e gestire corsi di formazione professionale in proprio ed anche in collaborazione con enti locali, culturali ed altri Organismi;
- Promuovere, organizzare e gestire, in proprio o con la collaborazione di terzi, eventi artistici, manifestazioni, spettacoli, feste ed incontri, serate in discoteca, concerti e attività musicali in genere, attività di formazione, laboratori sperimentali di musica, cinema, discografia, grafica e grafica pubblicitaria, attività discografiche, attività editoriali, attività culturali, attività fotografica ed arti visive in generale, attività turistiche ed agrituristiche;
- Organizzare qualsiasi attività turistica con ogni mezzo, come - a titolo esemplificativo - viaggi, gite, escursioni, campeggi, campi scuola, per favorire l'incontro e lo scambio culturale dei soci e per favorire la conoscenza di luoghi di interesse storico, culturale, architettonico, ecologico e naturalistico;
- Organizzare manifestazioni promozionali, gare, tornei, campionati mediante lo svolgimento di ogni altra attività complementare atta ad incrementare l'educazione fisica e morale, per diffondere lo spirito sportivo, specialmente dilettantistico.

Per il conseguimento dei propri scopi l'Associazione può:

- Aprire sedi secondarie in Italia o all'estero;
- Deliberare l'adesione ad organizzazioni o federazioni che abbiano analoghe finalità;
- Aderire in Italia o all'estero a, qualsiasi attività che direttamente, tramite delibera del Consiglio Direttivo, sia giudicata idonea al raggiungimento degli scopi sociali;
- Compiere ogni operazione economico o finanziaria, mobiliare o immobiliare (ivi compresi mutui ipotecari passivi e affidamenti presso istituti bancari), che il Consiglio Direttivo riterrà utile senza limitazione alcuna;
- Creare parallelamente Club privati, birrerie, pub, circolo musicali artistici col fine di creare forme di intrattenimento gastronomico e di ritrovo senza alcun scopo di lucro, se non quello di rientrare nelle spese di gestione.

Le finalità di cui al presente articolo verranno concretamente realizzate attraverso le attività specificate al successivo articolo.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi eriserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 4 - ATTIVITÀ

L'Associazione ha per oggetto l'esercizio, in via principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (art. 5, lett. a, D. Lgs. 117/2017);



2. Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, lett. d, D. Lgs. 117/2017);
3. Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (art. 5, lett. e, D. Lgs. 117/2017);
4. Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (art. 5, lett. f, D. Lgs. 117/2017);
5. Formazione universitaria e post-universitaria (art. 5, lett. g, D. Lgs. 117/2017);
6. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (art. 5, lett. i, D. Lgs. 117/2017);
7. Radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni (art. 5, lett. j, D. Lgs. 117/2017);
8. Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 5, lett. k, D. Lgs. 117/2017);
9. Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5, lett. l, D. Lgs. 117/2017);
10. Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (art. 5, lett. r, D. Lgs. 117/2017);
11. Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (art. 5, lett. s, D. Lgs. 117/2017);
12. Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (art. 5, lett. t, D. Lgs. 117/2017);
13. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata (art. 5, lett. v, D. Lgs. 117/2017);
14. Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (art. 5, lett. w, D. Lgs. 117/2017);
15. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni (art. 5, lett. y, D. Lgs. 117/2017);
16. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5, lett. z, D. Lgs. 117/2017).

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse rispetto alle suddette attività di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale; tali attività diverse verranno successivamente individuate dal Consiglio Direttivo.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5 – RISORSE E PATRIMONIO



L'Associazione è amministrativamente finanziariamente e contabilmente autonoma.

Si avvale delle seguenti entrate:

- a) Quote e contributi degli associati;
- b) Eredità, donazioni e legati;
- c) Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) Proventi da attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente Statuto, secondarie e strumentali ad esse;
- h) Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- i) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste di sottoscrizioni anche a premi;
- j) Raccolte di fondi effettuate in conformità a leggi e regolamenti, per le quali verrà redatto apposito e separato rendiconto;
- k) Beni di qualunque tipo e comunque suscettibili di valutazione economica che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- l) Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili e non sono trasferibili in nessun caso.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 4 del presente Statuto.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 6– ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.



Entro centoventi giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, il bilancio redatto a norma di legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Al ricorrere delle condizioni di legge e di regolamento, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Art. 7- SOCI

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche senza alcuna discriminazione politica, culturale, religiosa, etica e sociale ed altri enti costituiti nella forma di associazione di promozione sociale ai sensi del Codice del Terzo Settore, che dichiarino di condividere le finalità dell'Associazione stessa e che partecipino alla vita associativa con la loro opera, le loro competenze e conoscenze.

La minore età degli associati non può essere circostanza utilizzata per escluderli dalla vita associativa a causa della loro incapacità di agire.

È consentita l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, purché il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale già associate.

Il numero dei soci è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore a quanto stabilito dalla legge.

I soci hanno diritto di frequentare la sede sociale dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa, di usufruire delle strutture e dei servizi che l'associazione realizzerà.

Art. 8- AMMISSIONE E DOVERI

La domanda di ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite dall'Associazione e con le attività di interesse generale svolte. La decisione di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Nell'ipotesi di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione e comunicarla agli interessati. Coloro che hanno proposto la domanda possono, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sulla loro istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

I soci sono tenuti:

- a) al pagamento della tessera sociale;
- b) all'osservanza del presente statuto degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Art. 9- ESCLUSIONE



I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto ai regolamenti interni e alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendono morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) quando in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'associazione.

I provvedimenti relativi vengono presi dal Consiglio Direttivo.

Art. 10 – LIBRI SOCIALI E REGISTRI

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:

- a) il libro degli associati;
- b) registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

2. L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato.

3. L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.

Art. 11–INFORMAZIONI E DIRITTO DI ESAMINARE I LIBRI SOCIALI

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dall'organo di amministrazione sulle questioni riguardanti le attività dell'Associazione.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta rivolta all'organo che ne cura la tenuta.

La richiesta degli associati dovrà essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 12–VOLONTARI

I volontari, se presenti, sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, anche a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 nei limiti dell'art. 17 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.



La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Art. 13-LAVORATORI

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

Art. 14-ORGANI DEL CIRCOLO

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - L'Assemblea dei soci;
 - L'Organo di amministrazione (Consiglio Direttivo);
 - Il Presidente;
 - L'Organo di controllo e di revisione legale dei conti, nei casi richiesti dalla legge.
2. Tutte gli organi direttivi dell'Associazione sono elettivi, gratuiti e durano in carica tre anni.

Art. 15-ASSEMBLEA DEI SOCI

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

È consentito l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, previa necessaria verifica, a cura del Presidente, dell'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente con avviso scritto contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da affiggersi presso le sedi dell'Associazione, almeno dieci giorni prima della data di convocazione.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizi di cui all'art. 6 del presente Statuto.

Essa deve inoltre essere convocata entro 30 giorni dalla scadenza del mandato degli organi della associazione al fine di eleggere i nuovi organi.

L'Assemblea si riunisce e delibera secondo le modalità previste dall'art. 21 del Codice Civile e secondo le norme di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 16-COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- a) Approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- b) Delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale;



- c) Nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) Approva il bilancio di esercizio;
- e) Delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) Delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
- g) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) Delibera lo scioglimento;
- i) Delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- j) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Per la valida costituzione dell'Assemblea, in prima convocazione è richiesta la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. In entrambi i casi la deliberazione è presa con la maggioranza dei voti degli intervenuti.

Art. 17-ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea può essere convocata in seduta straordinaria con le stesse modalità dell'assemblea ordinaria:

- a) tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- b) allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

Ogni modifica al presente statuto deve essere deliberata dall'assemblea dei soci con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 18-CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 13 consiglieri ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario Generale e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal circolo per il conseguimento dei propri fini sociali.

Il Consiglio si raduna almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario Generale compongono la Segreteria dell'Associazione.

Art. 19-FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo deve:

- a) redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

- c) redigere il bilancio di esercizio e il bilancio preventivo;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione, la radiazione, la sospensione e l'espulsione dei soci.

Art. 20–PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto in seno al Consiglio Direttivo.

Ha la firma sociale ed ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio.

Attua le deliberazioni dell'Assemblea con il concorso del Consiglio Direttivo.

In caso di impedimento viene sostituito dal VicePresidente.

Art. 21–SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale è responsabile della gestione contabile dell'Associazione, che esercita attuando le direttive del Consiglio. Ha l'obbligo di tenere la contabilità.

Art. 22–ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Nei casi in cui la legge imponga la nomina dell'organo di controllo, questo può essere costituito sia in composizione collegiale, da tre persone, ovvero in composizione monocratica, da una sola persona.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti aventi i requisiti di legge. Nel caso di composizione collegiale dell'organo di controllo, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

All'organo di controllo sono attribuiti i poteri ed i doveri previsti dalla legge e dai regolamenti. L'organo di controllo opera e funziona nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

In caso di superamento dei limiti di legge per la nomina del revisore legale, l'organo di controllo può esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 23– SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea degli associati, la quale, contestualmente, provvede alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in merito alla devoluzione del patrimonio, nel rispetto delle norme di legge e di regolamento.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo positivo e preventivo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore secondo il parere dell'Assemblea e, in particolare a "OPES ITALIA – Organizzazione per l'Educazione Sportiva" o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 24 – RINVIO

All'Associazione, per tutto quanto qui non previsto e disciplinato, si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento nella materia degli Enti del Terzo Settore e, in particolare dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e/o integrazioni.

fpv

Letto, approvato e sottoscritto

VANDA BRAGHETTA

PAOLO BARBUTI

FEDERICO PALLA

SIMONE FORTE

RICCARDO PALLA

ALBERTO BARBUTI

DI DOMENICO FERNANDA

VILLO' ILARIA

BENEDETTI EDOARDO

DOMIZI ROBERTO

BRUNETTI MARIA CARLA

SGALIPPA ILARIA

SGALIPPA ALESSIO

PALLA EUGENIO

MOSTARDI RITA

LOFFREDO TERESA

MERLINO EMANUELE

GHERARDINI ALICE

GIOVANNUCCI FEDERICA

ROSATI FABIO

BERETTA LAURA

TAURINO MIRIAM

BENEDETTI MASSIMILIANO



GRANITO GIORGIO

ROTUNNO CLAUDIO

MOI ANDREA

TOGLIANI ADELMO

CUDA IRINA

[Handwritten signatures in blue ink: Granito Giorgio, Rotunno Claudio, Moi Andrea, Togliani Adelmo, and Cuda Irina]

Roma, 30/10/2020



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

3 87 07/01/2021

0,00 TJQ21L000087000UC
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TJQ

